

<b>Università</b>	Università degli Studi di CAGLIARI
<b>Classe</b>	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze delle attività motorie e sportive <i>adeguamento di: Scienze delle attività motorie e sportive (1375487)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport and Exercise Science
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	40/35^2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	19/05/2017
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	13/04/2017
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/04/2017
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/01/2008 - 09/05/2013
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://corsi.unica.it/ScienzedelleAttivitaMotorieeSportive">http://corsi.unica.it/ScienzedelleAttivitaMotorieeSportive</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
<b>Altri dipartimenti</b>	Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare Scienze Biomediche Scienze della Vita e dell'Ambiente
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive**

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;

conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;

conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;

possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;

possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;

essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;

essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Le motivazioni che stanno alla base del cambiamento, enunciate nei criteri seguiti nella trasformazione del corso, sono esaurienti.

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso di laurea triennale in Scienze Motorie. Nel complesso il percorso formativo proposto risulta in linea con la denominazione del corso e con gli obiettivi formativi specifici posti alla base del suddetto percorso. Vengono delineati i principali sbocchi professionali che il corso prevede.

Le possibilità di sbocco professionale indicate sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi.

La docenza disponibile, almeno in sede di valutazione preliminare, soddisfa i requisiti necessari.

Quasi tutto il corpo docente, inoltre, sarà presumibilmente costituito da docenti di ruolo e quasi tutti inquadrati nei SSD previsti dall'ordinamento proposto. Anche le risorse di strutture didattiche, sempre in sede di valutazione preliminare, sono disponibili in misura adeguata.

Il Nucleo (nella delibera del 7.6.11) prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 25/05/2011.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

In fase di adeguamento del Corso di Scienze delle attività Motorie e Sportive dal DM 509/99 al DM 270/04, approvato dal senato accademico in data 15/04/2008, il Comitato di Indirizzo è stato consultato in due sedute (06.12.2007 e 15.01.2008), ai sensi delle linee guida CRUI vigenti all'epoca.

Il Comitato di indirizzo del corso di Laurea in Scienze Motorie, era composto da docenti di materie teoriche e pratiche, da rappresentanti di associazioni di laureati, da studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro. La struttura generale del nuovo corso di laurea della classe L-22 fu approvata all'unanimità, in quanto concordi sul fatto che la nuova strutturazione del corso avrebbe fornito allo studente delle buone conoscenze di base che gli avrebbero permesso sia di proseguire gli studi nelle relative lauree magistrali sia di migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il comitato sottolineò, altresì, come la nuova offerta formativa fosse in grado di fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla programmazione e alla realizzazione di interventi in campo motorio e sportivo relativi ai generi, all'età e alle diverse esigenze in base allo stato psicofisico dei soggetti.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Obiettivo specifico del corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è quello di fornire competenze concernenti la comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato.

Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autosufficiente per quanto concerne l'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto dei diversi aspetti del soggetto: da quelli biomedici a quelli psicopedagogici e di comunicazione. Per ottenere questi risultati, a fronte di solide competenze biomediche ed altre competenze relative a diversi ambiti (come, ad esempio, quelle socio-psicopedagogiche) si è ritenuto di fondamentale importanza mantenere una solida base di materie tecnico addestrative per caratterizzare fortemente la figura del laureato come quella di un tecnico che sia in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico più adatto al soggetto. Le aree di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi sono:

Area Biologica e Fisiologica per la conoscenza della struttura e delle funzioni del corpo umano e dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore e alle funzioni implicate nello svolgimento dell'attività fisica e agli aspetti legati all'alimentazione dell'atleta;

Area Fisiopatologica per la conoscenza delle basi fisiopatologiche delle principali patologie sensibili alla sport-terapia e le conoscenze sulla promozione della salute

Area Tecnica (discipline motorie e sportive) per la conoscenza delle diverse componenti alla base della capacità di svolgere attività fisica sia in ambito sportivo che educativo-preventivo. In quest'area si inserisce anche la conoscenza degli strumenti necessari per rapportarsi adeguatamente ai diversi soggetti e alle diverse età

La struttura del percorso di studio prevede che, durante il primo anno, vengano acquisite dallo studente conoscenze specifiche di anatomia, biochimica e biologia, fisica e fisiologia per comprendere e quantificare i diversi processi biologici. Inoltre verranno affrontati aspetti pedagogici e sociali che possono motivare l'attenzione al corpo e alla propensione allo sport e all'attività motoria.

Durante il secondo anno, oltre a completare la preparazione di base attraverso conoscenze della psicologia, endocrinologia e farmacologia, delle valutazioni morfo-funzionali, sono affrontati gli aspetti teorici, tecnici e didattici delle attività motorie e sportive. Sono anche fornite le conoscenze necessarie per l'esercizio della professione e i fondamenti deontologici.

Il terzo anno di corso è focalizzato sull'allenamento e sulle discipline sportive, nonché sulle relazioni tra attività motoria e salute con particolare riguardo alle patologie sport-sensibili. Parallelamente vengono apprese le specificità motorie per le diverse età e per la disabilità. In questo anno di corso è anche effettuata la maggior parte di attività di tirocinio professionalizzante.

I tirocini sul campo e le attività pratiche si svolgono in impianti sportivi di diverse tipologie o in istituti scolastici appositamente convenzionati.

Si prevedono, in relazione a obiettivi specifici, soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali all'interno del programma Erasmus.

I laureati potranno accedere a corsi di laurea magistrale o a master di qualificazione ad una specifica attività professionale.

Il laureato dovrà quindi possedere competenze relative alla comprensione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, anche con funzione di prevenzione.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dovrà conoscere i fondamenti di biologia, fisica, anatomia, biochimica, fisiologia, e comprenderne le competenze applicative nel contesto multidisciplinare delle scienze motorie nell'ambito della conduzione di programmi di attività motorie a livello individuale e di gruppo, con specificità di genere, età e condizione fisica. Inoltre, il laureato deve conoscere le diverse tecniche di valutazione funzionale, principi pedagogici e di psicologia dello sport, le basi teoriche degli sport individuali e di gruppo e delle metodologie di allenamento per lo svolgimento dell'attività fisica in ambito sportivo ed educativo-preventivo e comprenderne le competenze applicative nell'ambito delle discipline delle scienze motorie.

Il laureato dovrà acquisire la capacità di operare in un laboratorio o in palestra con attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente nel corso dei singoli esami di profitto attraverso: esami orali o scritti e test a risposta multipla e/o aperta breve o prova pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato dovrà possedere le capacità di applicare le proprie conoscenze per la programmazione e il controllo dell'attività fisica per il mantenimento, miglioramento e recupero delle capacità motorie e sportive. Deve possedere la capacità di applicare le proprie conoscenze per l'elaborazione di un programma di attività motoria adatto alle differenti classi di età e di identificare i protocolli per le specifiche sport-terapie nel caso di soggetti con diminuzioni di abilità fisica. Il Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive nella programmazione dell'attività fisica dovrà essere capace di tenere conto anche degli aspetti giuridici e di eventuali problemi bioetici. Infine, dovrà avere la capacità di svolgere ricerche bibliografiche con l'intento di migliorare la propria preparazione teorico-pratica.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti caratterizzanti di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica. Durante queste attività, lo studente è in grado di capire e applicare in maniera individuale e autonoma quanto acquisito, sotto la supervisione del docente o tutore.

La verifica del raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di prove (esami scritti, orali, relazioni, ecc.), che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato deve possedere la capacità di acquisire autonomia nella valutazione dei dati sperimentali e nell'interpretazione dei risultati ottenuti. Il laureato dovrà quindi:

-utilizzare le conoscenze di base per indirizzare la pianificazione di attività motorie con fini educativi, di prevenzione, di mantenimento della salute e del recupero funzionale;

-individuare le situazioni sociali e ambientali più idonee all'efficacia applicazione dell'attività fisica;

-identificare i programmi più idonei al controllo di una specifica attività fisica, quindi di programmare e somministrare le attività motorie in relazione alle caratteristiche dei soggetti;

-programmare specifiche attività motorie in base alle valutazioni delle modifiche metaboliche e delle indicazioni mediche;

-utilizzare gli strumenti statistici necessari per analizzare e valutare i parametri che caratterizzano le prestazioni motorie.

Acquisire autonomia in materia di sicurezza e di deontologia professionale.

All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuirà il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi, attraverso i colloqui con il relatore, che in fase di discussione della stessa.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato dovrà acquisire un adeguato linguaggio scientifico per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche in lingua inglese per lo scambio di informazioni generali con realtà scientifiche nazionali, europee ed extra europee.

I laureati devono possedere capacità di attuare un approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente in diverse situazioni comportamentali motivando l'individuo all'acquisizione di un corretto stile di vita. Inoltre devono essere in grado di rapportarsi eticamente sia con il personale medico che con soggetti a diversa abilità fisica, di operare all'interno dei vari sistemi organizzativi e sportivi, di gestire diverse forme di attività motoria.

Il laureato dovrà essere in grado di operare ed integrarsi in un gruppo di ricerca o di lavoro.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene particolarmente verificata nelle esposizioni orali, ma anche negli elaborati scritti o multimediali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato dovrà possedere la capacità di inserirsi in diversi ambiti lavorativi con assunzione delle responsabilità conseguenti e capacità di lavorare individualmente e in gruppo. Esso dovrà acquisire abilità di tipo comportamentale, cognitivo e linguistico propri della specifica formazione professionale. Dovrà inoltre essere in grado di acquisire gli strumenti per aggiornare le proprie conoscenze in ambito motorio. Dovrà acquisire la capacità di lavorare con piena autonomia in ambiti professionali correlati con le scienze delle attività motorie e sportive.

Il laureato dovrà acquisire le capacità che favoriscano lo studio e l'approfondimento delle competenze per intraprendere studi successivi (master, lauree magistrali, dottorati di ricerca) con un alto grado di autonomia.

Dovrà acquisire capacità che permettano la comprensione e l'utilizzo di banche dati, di materiale bibliografico e di altre informazioni per via telematica.

Dovrà, infine acquisire le capacità che permettano il pronto inserimento nel mondo del lavoro.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. Inoltre, la prova finale permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Il livello di conoscenza accertato è pari a quello raggiunto in base ai programmi ministeriali della scuola secondaria superiore.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti unicamente sulla base delle risposte corrette.

La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia e Chimica.

Il Consiglio di Corso definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento didattico del corso e nel bando di concorso.

Le informazioni sui requisiti di ammissione e sulle modalità di accesso sono consultabili ai seguenti link:

sito di Ateneo: <http://people.unica.it/orientamento/bandi-di-selezione/>

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione, di un breve elaborato in formato digitale (tesi), tramite cui lo studente possa dimostrare le competenze acquisite nel corso di studi. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Si richiede, inoltre, la presentazione contestuale di una tesina riportante le competenze apprese durante i tirocini professionalizzanti. L'elaborato finale (tesi) verrà redatto sotto la supervisione di un docente (relatore) e potrà essere di carattere sperimentale o compilativo.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Il nome inglese del Corso, Sport and Exercise Science, è stato individuato in quanto il significato inglese di Exercise è proprio attività motoria intesa come pratica motoria. La traduzione letterale di attività motorie in Motor activity è possibile nella terminologia medica, ma ha un'accezione più comportamentale ed è in ogni caso avulsa dalla comprensione immediata degli utenti. Inoltre, la maggior parte dei Corsi L-22 riportano il nome inglese di Sport and Exercise Science, riteniamo, quindi, che possa essere accettato nell'ambito di un Ordinamento italiano.

Per queste ragioni si chiede che venga mantenuto il nome inglese di: Sport and Exercise Science.

---

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

**Professionista delle attività motorie e sportive**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

elaborazione e conduzione di programmi di attività motoria variata sulla base delle diverse esigenze legate sia al livello di performance (per la salute, amatoriale, agonistico) che all'età (bambini, adulti, anziani)  
organizzazione e gestione di eventi sportivi e strutture sportive.

---

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato riuscirà a coniugare nell'attività professionale le competenze tecniche con il proprio bagaglio culturale. Quest'ultimo prevede competenze relative agli aspetti psicologici e pedagogici connessi all'attività fisica; competenze relative al controllo ed alla organizzazione del movimento umano e dei legami tra attività motoria e salute; competenze inerenti alla valutazione funzionale dell'allenamento e degli aspetti legati all'alimentazione dell'atleta e del praticante delle attività motorie e sportive sia nel tempo libero sia a livello agonistico.

Tali competenze saranno utilizzate al fine di:

- trasmettere al praticante le corrette tecniche motorie e sportive finalizzati ad obiettivi specifici con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- condurre in diversi ambienti naturali o edificati programmi di attività motoria ed individuali che siano progettati sulla base di presupposti scientifici, che siano caratterizzati dall'utilizzo di metodiche appropriate di valutazione funzionale e di follow-up e finalizzati al conseguimento di obiettivi dichiarati e condivisi con il praticante;
- la promozione dell'adozione di uno stile di vita attivo persistente nelle varie fasi della vita, finalizzato al benessere ed al mantenimento della forma e dell'efficienza fisica, e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute.

Il Laureato avrà le competenze per proporre e condurre programmi di ambito motorio e sportivo, incluso la pratica del fitness, in luoghi pubblici e privati, nelle scuole, negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione, dei servizi turistico-ricreativi.

---

**sbocchi occupazionali:**

nel campo dell'educazione motoria e sportiva nella Scuola, nelle strutture pubbliche e private, nel campo dell'associazionismo sportivo, ricreativo e sociale e in quello della salute dei cittadini.

Operatore educativo nell'Educazione fisico-motoria

Educazione ludico-sportiva

Nei Centri di avviamento all'attività sportiva dilettantistica

Nei Centri Fitness, nelle Palestre, nelle Piscine, nei Centri di Vacanza (Ginnastica di mantenimento)

Nei Centri per Anziani in cui si pratica "la Ginnastica dolce"

Nei Centri destinati alla sporterapia per il trattamento di soggetti sedentari, diabetici, obesi, cardiopatici non gravi, che necessitano di attività motoria particolare

Nelle Associazioni Sportive per Disabili

Tecnico, Allenatore, Istruttore di Sport Agonistici

Tecnico di Sport nelle varie Federazioni del C.O.N.I.

---

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
  - Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
  - Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
  - Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
- 

---

---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i<sup>o</sup> e 2.**

---

---

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	15	<b>10</b>
Biomedico	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	38	48	<b>18</b>
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	14	19	<b>10</b>
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	5	6	<b>4</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		67		

<b>Totale Attività di Base</b>	67 - 88
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	30	<b>24</b>
Medico-clinico	MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	7	10	<b>6</b>
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	6	8	<b>5</b>
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea	5	7	<b>4</b>
Biologico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	10	11	<b>9</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		52		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	52 - 66
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/17 - Istologia M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive MED/16 - Reumatologia	18	24	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 24
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		33 - 46	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	170 - 224

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/17 , M-EDF/01 , M-EDF/02 )

Sono state inserite tra le materie affini e integrative alcune delle materie previste tra quelle di base e caratterizzanti allo scopo di completare l'insieme di conoscenze generali che provengono da ambiti disciplinari affini. Per questa classe di laurea è difficile poter reperire insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea che siano attinenti, coerenti con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali oltre che di interesse e utilità per gli studenti.

In particolare, l'insegnamento di Biochimica (BIO/10) inserito tra le attività affini ed integrative (elementi propedeutici di biochimica) è da considerarsi preliminare al corso di Biochimica delle attività di base e caratterizzanti. Mentre il corso di Anatomia (BIO/16), come "Anatomia funzionale con elementi di biomeccanica", è a complemento del corso di Anatomia dovendo fornire elementi fondamentali per altre discipline e nozioni di biomeccanica.

L'insegnamento di Economia e Gestione delle imprese (SECS-P/08) completa le conoscenze economiche provenienti dal corso di base "Economia Aziendale".

I crediti assegnati alle materie M-EDF/01 e M-EDF/02 intendono incrementare le attività specifiche del corso di laurea in modo particolare l'aspetto tecnico-pratico.

## Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività di base

il Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2012 ha così deliberato " di rendere parere favorevole sulla previsione di un numero minimo di CFU pari a 5 per insegnamenti o moduli coordinati, ai sensi del D.M. 47/2013 allegato a punto relativamente al quadro delle attività formative degli Ordinamenti Didattici oggetto dei rilievi del CUN"

Nelle more della convocazione del Consiglio di Amministrazione, in data 24 aprile 2013 è stato emanato il D.R. n. 757 che verrà portato a ratifica nella prossima seduta utile dello stesso Consiglio.

### Note relative alle attività caratterizzanti

il Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2012 ha così deliberato " di rendere parere favorevole sulla previsione di un numero minimo di CFU pari a 5 per insegnamenti o moduli coordinati, ai sensi del D.M. 47/2013 allegato a punto relativamente al quadro delle attività formative degli Ordinamenti Didattici oggetto dei rilievi del CUN"

Nelle more della convocazione del Consiglio di Amministrazione, in data 24 aprile 2013 è stato emanato il D.R. n. 757 che verrà portato a ratifica nella prossima seduta utile dello stesso Consiglio.

RAD chiuso il 27/04/2017